



Uffici Amm.vi e Sede Legale:
Via Giovanni da Palestrina, 63 – 63900 Fermo
Tel.: 0734 229400 – Fax: 0734 229004

E-mail: info@steat.it – Pec: segreteria@pec.steat.it – Web: www.steat.it

Fermo 04 Luglio 2025

Prot. n. 409/6-F

Oggetto: Disposizione di servizio.

Richiamo al personale per carenze nella gestione del deposito e dei mezzi

***A TUTTO IL PERSONALE VIAGGIANTE
L O R O S E D I***

A seguito delle segnalazioni ricevute dall'ufficio movimento, si rende necessario un richiamo formale a tutto il personale in merito ad alcune gravi mancanze riscontrate negli ultimi giorni presso la sede di via Corridoni.

Nello specifico, sono stati rilevati i seguenti problemi:

1. Cancellò d'ingresso principale costantemente aperto:

È stato accertato che il cancello di accesso da Via Corridoni risulta essere aperto ininterrottamente da circa una settimana, consentendo l'ingresso a persone estranee senza alcun controllo. Tale situazione costituisce un grave rischio per la sicurezza dell'intera struttura e non è stata segnalata da alcun operatore.

2. Impianto di illuminazione lasciato acceso durante il giorno:

Più volte, in pieno giorno, l'intero deposito è rimasto completamente illuminato, senza che nessuno provvedesse a spegnere le luci. In almeno due occasioni, lo spegnimento è stato effettuato direttamente dal personale dell'ufficio su propria iniziativa, pur essendo evidente a tutti la situazione anomala.

3. Chiusura finestrini e botole sugli autobus:

È stato inoltre rilevato che diversi autobus vengono lasciati con finestrini e botole aperti al termine dei turni, in violazione delle disposizioni di fine servizio che prevedono la chiusura di tutti gli accessi e aperture sui veicoli.

Alla luce di quanto sopra, si richiama tutto il personale, e in particolare **i garagisti ed il personale viaggiante**, ad una maggiore attenzione, diligenza e senso di responsabilità nello svolgimento delle proprie mansioni. È dovere di ciascuno contribuire attivamente alla sicurezza, all'efficienza e alla buona gestione degli ambienti di lavoro, segnalando tempestivamente ogni anomalia o disservizio ai referenti preposti.

Il ripetersi di tali comportamenti potrà comportare provvedimenti disciplinari.

Il Direttore Generale
Alessandro Flori